

## Comunicato Stampa

### SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI FROSINONE **A RISCHIO SALARI E POSTI DI LAVORO**

**Il Bilancio Comunale sta per essere presentato per l'approvazione in Consiglio Comunale e ... non ci sono i soldi per l'assistenza ai disabili, agli anziani, per le cure domiciliari ecc. I lavoratori degli appalti rischiano di perdere salario ed i precari rischiano di essere definitivamente "tagliati".**

#### **AL COMUNE C'È BISOGNO DI UNA SVOLTA E NON DELL'ENNESIMA PROROGA!**

Le voci corrono (ed alle conferme si succedono le smentite) riguardo lo stanziamento in bilancio necessario a finanziare gli appalti oggi gestiti da ASSSER COOP ed EMMAUS nei servizi sociali: sarebbe infatti ipotizzata, per gli appalti dei servizi sociali di Frosinone, l'ennesima proroga per un appalto già scaduto da tempo, e questo perché **"non ci sono i soldi"** per procedere alla gara d'appalto.

**Ma quali sono le priorità dell'amministrazione?** Che i soldi per il rinnovo di questi appalti non fossero previsti in misura sufficiente al mantenimento degli attuali livelli qualitativi del servizio e degli attuali livelli occupazionali lo si sapeva da tempo. Secondo quanto comunicato a questa organizzazione sindacale dal vice sindaco Michele Marini, c'era necessità di emendare la proposta iniziale di Bilancio per un importo di oltre 350 mila euro ed il vice sindaco disse chiaramente che questo costituiva una priorità per l'amministrazione. Se è così i soldi devono saltar fuori, non c'è discussione. Le lavoratrici non vogliono affatto "continuare così", perché le loro condizioni – progressivamente peggiorate nel corso degli anni – vanno migliorate ed in modo sensibile, ripristinando diritti e tutele (retribuzioni mensilizzate e non orarie, rapporti di lavoro dipendente per tutte e senza precarietà, controlli più forti sulla gestione dei gestori privati per impedire abusi ecc). Cosa intende dire il comune alle Co.Co.Co (Collaborazioni Coordinate e Continuate) che da anni lavorano con orario settimanale prefissato in questi servizi? Che il loro precariato non finirà mai?

Le lavoratrici esprimono apprezzamento per la **proposta di emendamento** della Commissione Consiliare per i Servizi Sociali che si propone di stanziare una parte dei soldi necessari a procedere alla gara senza tagliare i servizi e l'occupazione. Ma a quanto ci risulta, pur se approvato – e ciò è da verificare – l'emendamento è ancora insufficiente a garantire un futuro ai servizi ed alle lavoratrici. Ci auguriamo che anche l'assessorato ai servizi sociali voglia individuare e sappia imporre alla giunta e col sostegno del consiglio comunale, le modalità per tutelare un servizio che per scelta del comune avviene in affidamento ai privati e non nell'ambito pubblico, come sarebbe possibile ed auspicabile.

27/02/04

**Per il Sin Cobas  
Bruno Ciccaglione**